

AREA 5 - CROTONESE

**Bollettino n 21 del 20/10/2020 valido fino allo 10/11/2020**

OLIVO - VITE - AGRUMI

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 13/10/2020 al 19/10/2020

<b>Stazione</b>	<b>Tmed</b>	<b>Tmin</b>	<b>Tmax</b>	<b>URmed</b>	<b>Piog. Tot.</b>
<b>Cirò Marina</b>	19,3	13,8	26,4	47,3	0,0
<b>Verzino</b>	14,4	11,4	19,1	66,9	2,8
<b>Cirò Marina*</b> (settimana precedente Dal 06/10/2020 al 12/10/2020)	N-p	N-p	N-p	N-p	N-p
<b>Verzino</b> (settimana precedente Dal 06/10/2020 al 12/10/2020)	19,6	15,8	24,8	71,3%	0,0

*Legenda:*

*N-p = dato non pervenuto*

*T med = Temp. media (°C)*

*T min = Temp. media minima (°C)*

*T max = Temp. media massima (°C)*

*Urmed = Umidità Rel. media (%)*

*Pioggia = Precipitazioni totali (mm)*

Il periodo è caratterizzato dalle incursioni ad ondate successive di nuclei di bassa pressione provenienti dall'Atlantico che attraversano il Mediterraneo, investendo la nostra Regione, per poi andare ad esaurirsi sul mare Egeo. I primi giorni del periodo sono ancora influenzati dalla perturbazione appena passata, ma fino al giorno 12 - 13 il cielo si mantiene sereno poi una nuova perturbazione atlantica in veste la Calabria portando nuvole e pioggia accompagnate da un sensibile calo delle temperature. L'ingresso di venti dai quadranti meridionali, talvolta intensi, portano un temporaneo rialzo delle temperature accompagnato da nuvole e precipitazioni a tratti temporalesche. Tra i giorni 16 e 17 i venti ritornano deboli da nord-ovest le temperature rientrano nelle medie stagionali e il cielo torna sereno. in tutto il periodo le precipitazioni uguagliano l'evapotraspirato.

**OLIVO**

**Fase Fenologica Olivo**

Nelle zone di S.Severina, Caccuri e Verzino la cv Carolea si trova in **piena fase di inoliazione dei frutti con il viraggio esterno a verde chiaro-giallastro (BBCH 80)**, così come la varietà Pennulara a Caccuri. Mentre, nelle zone di Petilia P. e Mesoraca la Carolea si trova in fase di **invaatura superficiale**, sull'epicarpo è distinguibile il viraggio di colore dal verde al rosso violaceo (il fenomeno interessa almeno la metà della superficie del frutto).



### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo**

**Tignola olivo** (*Prays oleae*): le catture nelle trappole sono in aumento a Verzino (48) e Caccuri (21); mentre, a S. Severina-Petilia e Mesoraca non si hanno catture.

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): le catture di mosca sono in aumento per effetto dell'abbassamento di temperatura: S. Severina n. 30, Verzino 48, Caccuri 72, Petilia P. 14, Mesoraca 14. Le punture fertili sulle drupe sono al di sotto della soglia di intervento. Sempre evidenti le macchie di **Macrophoma dalmatica**.

### **DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**

#### **Programma di difesa integrata obbligatoria e volontaria.**

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): alla comparsa delle macchie sulle foglie e in base alla suscettibilità varietale ed all'epoca di raccolta si consiglia di pianificare un intervento con Ossicloruro di rame rispettando le dosi in etichetta e il tempo di carenza (14 gg): su cv Carolea se la raccolta è prevista a breve, posticipare l'intervento a fine raccolta. Su cv tardive o medie (es. Carolea, Nocellara Messinese), con raccolta a novembre, intervenire subito. Si ricorda che il rame ha anche azione repellente contro l'ovideposizione della mosca.

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): poiché, a seguito del monitoraggio le punture fertili sono risultate inferiori alla soglia di intervento, non si effettuano trattamenti. Mentre, dove il numero di punture fertili dovesse superare la soglia di intervento occorrerà valutare se intervenire o meno. In questo periodo, la mosca impiega sempre più tempo per completare il suo ciclo, per cui sarebbe conveniente anticipare la raccolta anziché trattare. I p.a. ammessi sono il Dimetoato che ha 28 giorni di carenza e l'Acetamiprid (con soglie di intervento del 2-3% di presenza di larve in fase di penetrazione nelle drupe. Si può usare anche lo spinosad che ha un intervallo di sicurezza di 7 giorni.

#### **Programma di difesa in biologico**

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): alla comparsa delle macchie sulle foglie si consiglia di intervenire con Ossicloruro di rame rispettando le dosi in etichetta e il tempo di carenza (14 gg): su cv Carolea se la raccolta è prevista a breve, posticipare l'intervento a fine raccolta. Su cv tardive o medie (es. Carolea, Nocellara Messinese), con raccolta a novembre, intervenire subito. Si ricorda che il rame ha anche azione repellente contro l'ovideposizione della mosca.

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): si utilizzano le esche a base di Spinosad con queste soglie di intervento: olive da tavola con le prime punture; olive da olio col 10% di infestazione attiva. Ripetere il trattamento ad intervalli regolari o dopo piogge dilavanti fino a massimo 8 trattamenti/anno.

### **Operazioni colturali**

E' il periodo ideale per eliminare i polloni basali, anche per poter posizionare meglio le reti per la raccolta ed i succhioni, soprattutto quelli che creano affastellamento all'interno della chioma, preservando quelli utili per la sostituzione di branche non più idonee.

## **VITE**

### **Fase Fenologica Vite**

In tutte le zone monitorate i vigneti sono stati vendemmiati.

### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite**

**Mal dell'Esca:** segnare i ceppi colpiti. Su questi si interverrà con la potatura invernale.

## **DIFESA FITOSANITARIA VITE**

**Oidio:** in autunno si possono affrontare diverse avversità e una di queste è l'Oidio. E' molto utile, infatti, effettuare un trattamento fitosanitario per ridurre la formazione e la vitalità dei cleistoteci, cioè gli organi svernanti dell'oidio. A questo scopo si può utilizzare l'AQ10, fungo parassita specifico per l'oidio molto utile per riduzione dell'inoculo svernante; riduzione numero di interventi nella stagione vegetativa; riduzione della probabilità di sviluppo di resistenze. Questo prodotto è molto utile soprattutto in agricoltura biologica, dove la lotta è limitata a pochi prodotti (prevalentemente zolfo). Perché il trattamento sia efficace bisogna: bagnare bene il vigneto; trattare preferibilmente di sera per assicurare elevata umidità; ripetere il trattamento dopo 20-30 gg; trattare preventivamente. Altro prodotto utilizzabile in tale periodo, sempre per limitare l'inoculo svernante, è l'olio essenziale di arancio dolce (Prev-Am plus), utilizzabile anch'esso in agricoltura biologica.

**Mal dell'Esca:** purtroppo non vi sono prodotti chimici in grado di curare questa malattia. L'unica arma è la prevenzione tramite accorgimenti che permettono di ostacolare l'ingresso del patogeno nella pianta: impiegare materiale vivaistico sano; ricoprire le ferite sulla pianta con mastici cicatrizzanti;dopo eventuali grandinate effettuare un trattamento protettivo con prodotti rameici; individuare le piante malate e contrassegnarle; al momento della potatura invernale trattarle separatamente da quelle sane; se l'infezione interessa una piccola parte della pianta, si può anche eliminare il legno infetto fino ad arrivare a quello sano; in caso di piante fortemente attaccate bisogna estirpare; disinfettare spesso gli attrezzi di potatura con cloruro di benzalconio; distruggere i residui di potatura delle piante malate; ridurre le concimazioni azotate per limitare il vigore vegetativo; dopo la potatura, sulle ferite si può spargere un prodotto biologico a base di **Trichoderma** che formando una barriera impedisce l'ingresso dei funghi patogeni nella pianta.

La sua azione è esclusivamente preventiva e il momento migliore di applicazione è al pianto della vite.

## AGRUMI

### Fase Fenologica Agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): l'arancio cv Naveline si trova nella fase di **inizio colorazione (BBCH 81)**.



### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): sono evidenti i danni da *Minatrice serpentina* (*Phyllocnistis citrella*). Nelle trappole installate per la *Mosca della frutta* (*Ceratitis capitata*) le catture sono state in media di 32 unità a Roccabernarda e S.Severina e 50 a Rocca di Neto.

## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

**Programma di difesa integrata obbligatoria e volontaria:**

***Ceratitis capitata* (*Mosca mediterranea*):** La soglia di intervento per la mosca è del 3% dei frutti con punture. Si può intervenire con esche alimentari attivate con Spinosad trattando una parte della chioma di un filare ogni 3, ripetendo il trattamento ad intervalli regolari o dopo piogge dilavanti. L'uso di questo prodotto è ammesso anche in agricoltura biologica. La Regione Calabria ha autorizzato la deroga all'uso dell'Exirel – Bait 2020 (Cyantraniliprole) combinato con Flyral (esca attrattiva) per un massimo di 3 interventi/anno da farsi nel periodo tra l'invasatura e la maturazione dei frutti non oltre il 28 novembre.

***Minatrice serpentina* (*Phyllocnistis citrella*):** negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti. Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

***Mosca bianca fioccosa degli agrumi* (*Aleurothrixus floccosus*):** come per la minatrice intervenire solo sui giovani impianti con Olio Bianco 0,5% attivato con Spirotetramat o Acetamiprid o Buprofezin.

***Ragnetto rosso* (*Tetranychus urticae*)** al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (abamectina o pyridaben o tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

***Cocciniglie*:** verificata la loro presenza su rami, su frutti e foglie intervenire al più presto con Olio minerale bianco al 0,25 % attivato con Pyriproxyfen o Spirotetramat o Fosmet.

### **Programma di difesa in biologico**

***Ceratitis capitata* (*Mosca mediterranea*):** anche se le catture sono pochissime e considerando i possibili abbassamenti di temperatura è consigliabile continuare a monitorare l'insetto con le trappole a feromoni.

***Minatrice serpentina* (*Phyllocnistis citrella*):** intervenire subito alle prime infestazioni con Olio Bianco 0,5-1% o Azadiractina.

***Mosca bianca fioccosa degli agrumi* (*Aleurothrixus floccosus*):** con infestazioni inferiori al 5%, effettuare lanci di *Cales noacki* o *Amitus spiniferus*.

***Ragnetto rosso* (*Tetranychus urticae*):** intervenire con Proteinato di zolfo o Olio bianco alle dosi indicate in etichetta.

***Cocciniglie*:** verificata la loro presenza su rami, su frutti e foglie intervenire al più presto con Olio minerale bianco al 1% o Olio bianco estivo al 2%.

**INTERVENTI AGRONOMICI:** effettuare potature razionali per favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante (asportazione succhioni) e concimazioni equilibrate.

NB: prossimo bollettino agrometeorologico e di difesa fitosanitaria 11 novembre 2020

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

DR G. Stefanizzi (Responsabile),

Dr R. Bonofiglio,

Dr G. Giordano,

Dr P. La Greca

Dr S. Macchione,

Dr N. Murgi

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito: 0962/938819 ore 09:00-13:00 Mer.-Ven.  
E-mail: [giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it](mailto:giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it)